CATANZARO 3
COSENZA 0

CATANZARO: Zunico 6,5; Corino 7, Piccinno 7; Sacchetti 6, Micoli 6,5, Rispoli 7; Borrello 6,5 (86' Nicolini), De Vincenzo 7, Rebonato 6,5, Pesce 6,5, Palanca 7,5. (12 Marino, 14 Gori, 15 Costantino, 16 Rastelli).

COSENZA: Simoni 5,5; Caneo 4,5, Poggi 6; Galeazzi 5,5 (86' Castagnini), Marino 5,5, Lombardo 5; Urban 5,5, Bergamini 5 (60' De Rosa 5), Lucchetti 6; Venturin 6, Padovano 5. (12 Fantini, 14 Cozzella, 16 Napolitano).

ARBITRO: Di Cola di Avezzano 7.

MARCATORE: 28', 42' e 52' Palanca.

NOTE: Angoli 5 a 4 per il Catanzaro. Splendida giornata di sole, terreno in perfette condizioni. La curva Est quasi interamente occupata da circa 4000 tifosi cosentini. Ammoniti: Marino, Corino, Sacchetti, Pesce ed Urban. Spettatori paganti 10.000 circa per un incasso di L. 152.022.983.

BRESCIA 0
GENOA 0

BRESCIA: Zaninelli 6; Testoni 5, Rossi 6; Bonometti 6, Argentesi 5, Chiodini 6,5; Turchetta 5 (48' Corini 6), Davino 6,5, Gritti 6; Zoratto 6, Mariani 6 (73' Cecconi 5). (12. Bordon, 13. Manzo, 15. Della Monica

GENOA: Gregori 6,5; Ferroni 6, Gentilini 6; Ruotolo 6, Caricola 6,5, Signorini 6,5; Eranio 6, Quaggiotto 6,5, Nappi 6, Onorati 5,5, Fontolan 6,5. (12. Pasquale, 13. Torrente, 14. Signorelli, 15. Pusceddu, 16. Rotella

ARBITRO: Baldas di Trieste 6

NOTE: angoli 6 a 2 per il Brescia. Ammonito Argentesi. Giornata di sole, terreno in perfette condizioni, spettatori 10.092 (di cui 2.114 abbonati), per un incasso totale di L. 164.412.636.

UDINESE 1
EMPOLI 0

UDINESE: Garella 6,5; Galparoli 6, Orlando 6; Manzo 6,5, Storgato 6,5, Lucci 6; Firicano 6 (46' Pasa 6,5), Zannoni 6, De Vitis 6, Catalano 6,5 (71' Paganini n.g.), Branca 6,5 (12 Abate, 13 Susic, 16 Vagheggi).

EMPOLI: Drago 6,5; Salvadori 5,5, Pergiglia 6 (46' Della Scala 6); Iacobelli 6, Monaco 6, Grani 6; Cristiani 6,5; Di Francesco 5,5 (65' Cionani n.g.), Caccia 6; Vignola 6, Baiano 6 (12 Calattini, 13 Trevisan, 14 Leone).

ARBITRO: Monni di Sassari 6,5

RETE: 48' Catalano

NOTE: angoli 6 a 1 per l'Udinese; ammoniti Cristiani, Manzo, Salvadori. Sole e nubi si sono alternati, terreno in buone condizioni, 18mila gli spettatori.

ANCONA 1
PARMA 1

ANCONA: Vettore; Fontana, (69' Garlini), Cucchi (46' Campilonia); Dona, Bruniera, Vincioni; Gadda, Evangelisti, De Stefanis, Lentini, De Martino. (12 Piagnerelli, 13 Deogratias, 15 Cangini).

PARMA: Paleari; Pulin, Apolloni; Di Già, Minotti, Rossini; Osio, Sala, Osio (85' Fiamigni), Di Carlo, Faccini. (12 Ferrari, 13 Stocchi, 15 Impallomeni, 16 Melli).

ARBITRO: Bruni di Arezzo.

RETI: 60' Di Già, 78' Gartini su rigore.

NOTE: angoli 6 a 4 per l'Ancona. Giornata in perfetta condizioni, ammoniti Apolloni e Di Già. Spettatori 8.000.

BARI 3
CREMONESE 0

BARI: Mannini; G. Loseto, Carrera; Terracenere, De Trizio, Carbone (49' Ponte); Urbano, Di Gennaro, Monelli (46' Pellicchia), Maiellaro, Bergossi. (12 Alberga, 13 Tangorra, 16 Ivan).

CREMONESE: Rampulla; Gualco, Gerzilli (67' Merlo); Pusetto, Montorfano, Citterio; Lombardo, Avanzi (52' G. Loseto), Ginulfo, Maspero, Bivi. (12 Violini, 15 Scartella, 16 Pelini).

ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.

RETI: 17' Monelli, 43' Carbone, 52' Maiellaro.

NOTE: angoli 4-1 per la Cremonese. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 25.000. Ammoniti Carrera, Citterio, Piccioni e Gualco. In tribuna l'osservatore della Juventus, Gaetano Scirea.

LICATA 2
AVELLINO 1

LICATA: Zangara; Campanella (46' Accardi), Taormina; Balistreri (46' Culicchi), Giacomarro, Consagra; Romano, Terranova, Sorce, Ficara, La Rosa. (12 Bianchi, 15 Donnarumma, 16 Bolto).

AVELLINO: Di Leo; Murelli, Sirotti (32' Lo Pinto); Strappa, Amodio, Perrone; Bertoni, Pileggi, Baldieri, Sormani, Del Prà (79' Moz). (12 Amato, 15 Ferraro, 16 Raimo).

ARBITRO: Fabricatore di Roma.

RETI: 10' Sorce, 34' Baldieri, 90' Romano.

NOTE: angoli 1-0, per l'Avellino. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 7mila. Ammonito Baldacci.

MESSINA 1
SAMBENEDETTESE 1

MESSINA: Ciucci; De Simone, Grandini; Modica, De Mommio, Petitti (49' Serra); Mandelli, Di Fabio (80' M. Schillaci), S. Schillaci, Pierleoni, Mossini. (12 Dore, 13 Valigi, 15 Lo Sacco).

SAMBENEDETTESE: Bonaluti; Nobile (61' Soprani), Torri; Ferri (51' Paradisi), Andreoli, Marcato; Fiorentini, Mariani, Roselli, Velotti, Bronzini. (12 Sansonetti, 13 Salvini, 14 Vecchiola).

ARBITRO: Frattin di Castelfranco Veneto.

RETI: 49' S. Schillaci, 71' Roselli.

NOTE: angoli 6-3 per il Messina. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 10mila. Ammoniti Pierleoni, Andreoli, Mariani, S. Schillaci.

PADOVA 2
MONZA 2

PADOVA: Benevelli; Cavasin (75' Ruffini), Ottoni; Sola, Dare, Donati; Camolese, Fermanelli, Ciocci, Angelini (60' Piacentini), Simonini. (12 Dal Bianco, 15 Bellemo, 16 Mingatti).

MONZA: Nuciari; Nardecchia, Mancuso; Zanoncelli, Rondini, Rossi; Ganz (84' Salvadè), Saini, Bolis (89' Brioschi), Consonni, Stroppa. (12 Braglia, 14 Giaretta, 16 Robbiatti).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo.

RETI: 62' Ganz, 77' Simonini su rigore, 81' Mancuso su rigore, 87' Fermanelli.

NOTE: angoli 10 a 1 per il Padova. Giornata di sole, terreno in perfette condizioni. Ammoniti Zanoncelli, Stroppa. Da fermo espulso al 71' Zanoncelli per doppia ammonizione. Spettatori 10.000 per un incasso di 166 milioni di lire.

PIACENZA 1
BARLETTA 1

PIACENZA: Bordoni; Osti, Colasante (87' Galassi); Tessariol, Concina Masi; Compagno, Manighetti, Iorio, Roccatagliata, Signori. (12 Grilli, 13 Camporese, 15 Moretti, 16 Scagio).

BARLETTA: Coccia; Cossaro, Magnocavallo (68' Panero); Mazzeferro, Guerrini, Ferrazzoli; Nardini, Fioretti, Carruezza (81' Saltarelli), Beccalossi, Soncin. (12 Barboni, 14 Fogli, 16 Giusto).

ARBITRO: Sguizzato di Verona.

RETI: 60' autogol di Soncin, 78' Panero.

NOTE: angoli 11 a 1 per il Piacenza. Giornata soleggiata, terreno in ottime condizioni. Spettatori: 5.000 circa. Ammoniti Cossaro, Roccatagliata, Iorio, Signori e Guerrini. Espulsi: 74' Masi e Beccalossi per reciproche scorrettezze.

TARANTO 0
REGGINA 2

TARANTO: Spagnulo; Minola, Gridelli (67' Insanguine); De Sousa (78' Pazzini), Brunetti, Biagini; Paolucci, Roselli, Lerda, Donatelli, Dell'Anno. (12 Incontri, 13 Boggio, 14 Rossi).

REGGINA: Rosin; Bagnato, Pozza; Armenise, Sasso, Mariotto; Toffoli (68' Danzè), Orlando, De marco, Raggi, Zanin (56' Onorato). (12 Dadina, 14 Catanese, 16 Pergolizzi).

ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

RETI: 66' Raggi, 88' Armenise su rigore.

NOTE: angoli 10 a 2 per il Taranto. Giornata primaverile, terreno in buone condizioni. Spettatori 6.000. Espulsi al 44' Biagini e De Marco per scorrettezze. Ammoniti Donatelli e Minola.

CATANZARO-COSENZA

L'inossidabile Palanca regala una domenica indimenticabile
ma sul risultato pesa la riserva scritta degli ospiti

Una partita tutta rosso e... «giallo»

Zunico para tutto

1' Rebonato ci prova subito con un doppio tiro da distanza ravvicinata, ma Simoni si oppone validamente.
18' la più bella azione del Cosenza: Padovano lancia Urban che scatta per Galeazzi gran bolide che Zunico sventa alla grande.
28' punizione da circa 35 metri per un fallo su Sacchetti: Palanca si porta alle spalle Lucchetti e «fulmina» Simoni con una bomba.
41' Pesce perde palla al millo dell'area, s'invola Urban che crossa per il libertino Lucchetti, «San» Zunico si libra in volo ed evita una sicura capitolazione.
42' gol mancato, gol subito: Borrello entra in area rossoblù e fra quattro avversari serve Palanca: intercetta Marino, ma il bomber giallorosso recupera con testardaggine la sfera e la centra nuovamente.
52' bellissima azione personale di Rispoli: cross sul secondo palo dove Rebonato tocca morbido eludendo Simoni. Sarebbe forse gol ugualmente ma sulla linea, come un falco, piomba ancora il «terribile mancino» che insacca.
90' il «giallo»: Galeazzi va sotto la curva occupata dai tifosi catanzaresi per battere un corner, poi improvvisamente si accascia a terra. Soccorso prontamente esce in barella.

□ *N.D.L.*

NICO DE LUCA

CATANZARO. Nel giorno della reboante resurrezione del proprio attacco, fin qui il peggiore delle serie professionistiche e no, il Catanzaro non può gioire appieno. I tre gol rifilati dall'inesauribile «nonnetto della cadetteria», Massimo Palanca, ad un Cosenza spento ed irriconoscibile, non possono restituire alla squadra giallorossa quella serenità tanto auspicata. Sulla secca e perentoria vittoria degli uomini di Di Marzio pende, infatti, la spada di Damocle di una riserva scritta presentata dai dirigenti cosentini in merito al controverso episodio che, sul finire, ha visto protagonista il mediano rossoblù Galeazzi, improvvisamente accasciatosi al suolo sotto la curva dei tifosi giallorossi.

Al di là del «giallo», la partita ha avuto una sola squadra protagonista: il Catanzaro. Con una pesante astinenza da interrompere (non riusciva a segnare da ben 507!), e due terribili ko esterni da smaltire (Empoli e San Benedetto), la compagine di casa riponeva in questo sentitissimo derby tutte le chance di rilancio; la crisi, in somma, era dietro l'angolo. I «lupi silani», invece, dopo la vittoria ai danni del Messina si presentavano al Comunale dall'alto dei cinque punti di vantaggio, e praticamente in formazione-tipo. Privo dei suoi marcatori centrali, Cascione e Caramelli, appiedati, Di Marzio rivoluzionava il pacchetto arretrato in cui, oltre a Zunico-saracinesca, ha giganteggiato il «baby» Rispoli che ha messo la museruola a Lucchetti. Inoltre, con Padovano imbavagliato da Corino, il Cosenza si è trovato così non soltanto privo di idee a centrocampo per la mediocre giornata di quasi tutti i suoi uomini di reparto, ma soprattutto praticamente incapace di puntare a rete. Bloccato Urban con l'ottima marcatura di Pesce, il centrocampo giallorosso ha cominciato a costruire manovre su manovre.

Validamente spalleggiato, l'attacco meno prolifico del calcio nazionale si è così sbloccato. Inutile persino specificare con quale uomo: l'inossidabile Palanca ha inferto un altro durissimo colpo alla società silana che già aveva «punito» due anni or sono quando, in serie C, «profanò» il San Vito con una micidiale doppietta. Prima rete su una tremenda bordata su punizione (pure suoi e sempre su calci piazzati gli ultimi remoti gol che il Catanzaro ricordava); un guizzo da campione in area avversaria; un opportunismo fuor del comune nel comodo tocco della tripletta. Per il Cosenza è stato buio fitto, ed inutilmente i suoi uomini hnno abbozzato una reazione apparsa più velleitaria che costruttiva. C'è stata tensione fra le opposte tifoserie ma è stato efficace l'apporto della forza pubblica. Ma più tardi, fuori dallo stadio, sono accaduti gravi incidenti con alcuni feriti. Negli spogliatoi, il medico sociale degli ospiti comunicava ai giornalisti che a Galeazzi era stata ricontrata una lieve contusione alla tempia sinistra e che la società non aveva ritenuto necessario ricoverarlo al vicinissimo ospedale, in quanto il giocatore si era nel frattempo ripreso. Ne il guardialinee che si trovava nei pressi della bandierina, né l'arbitro hanno comunque rilevato sul terreno di gioco la presenza del corpo contundente che, stando a quanto dichiarato dallo stesso giocatore, lo avrebbe, invece, colpito alla tempia.

BRESCIA- GENOA

Ossigeno per i lombardi
con una capolista col fiatone

Guerini torna in panca e aggira lo Scoglio

La traversa di Gritti

10' bomba di Quaggiotto dal limite che sfiora l'incrocio dei pali.
12' Savino si libera sulla sinistra, crossa per Gritti che di testa colpisce la traversa.
17' Onorati a Nappi, che lavora un pallone sulla destra. Sul suo cross di tutta a pesce Fontolan, ma la sua incornata è a lato.
19' Zoratto vola via in contropiede, la sua conclusione dalla distanza non impensierisce Gregori.
35' Argentesi alleggerisce male all'indietro, Nappi sta per approfittarne, ma Zaninelli riesce a precederlo d'un soffio un uscita.
39' Quaggiotto su punizione impegna in due tempi Zaninelli.
55' in un momento di incredibile torpore si sveglia il Brescia che affonda all'improvviso: Mariani libera Savino davanti alla porta ma il centrocampista sprecà tutto tirando addosso a Gregori che respinge.
67' punizione di Corini da destra, Savini in mischia colpisce di testa, ma la sua conclusione è a lato d'un soffio.
90' mischia in area bresciana, cerca di risolvere Quaggiotto ma il suo tiro è respinto.
88' punizione di Corini, Savino salta più in alto di tutti, ma il suo colpo di testa è facile preda di Gregori. È l'ultimo sussulto in una partita alla camomilla.

□ *F.R.*

FEDERICO ROSSI

BRESCIA. Di gioco neanche a parlarne. Soltanto una traversa quasi casuale colpita da Gritti e un'occasione sprecata da Savino. Così il Genoa «speculativo» guadagna un altro punto e si avvicina alla serie A, mentre il Brescia, che mirava al pareggio per la salvezza, fa un passettino in avanti verso il traguardo. Scoglio e Guerini sono contenti così, il pubblico... chissà. Se la partita è stata «alla camomilla» altrettanto non può dirsi per ciò che è successo fra le tifoserie fuori e dentro lo stadio. Un giovane tifoso delle «rondinelle», Athos Contieri, 18 anni, è stato ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale civile di Brescia con prognosi di 20 giorni per trauma cranico e ferite (è stato colpito da alcuni sassi lanciati da tifosi genoani); gli scontri fra teppisti sono proseguiti nei pressi della stazione ferroviaria, bilancio altri 2 feriti, un carabiniere e un tifoso del Genoa poi arrestato. Altri quattro «tifosi» del Genoa sono stati fermati perché trovati in possesso di armi da punta e da taglio e di un quantitativo di hascisc. Nel pomeriggio «delle idiozie», poi, da segnalare un consistente numero di auto semidistrutte dai soliti vandali.

Il Genoa, che ha smesso di divertire con i pareggi è riuscito a tenere la testa della classifica, respingendo gli attacchi del Bari. Ora però la rimonta è quasi compiuta. E così ieri il «professor» Scoglio ha rimandato tutti al conseguimento dei 45 punti, la quota prevista per la serie A.

Nonostante il gioco povero di ieri (ma se non si sono viste emozioni, anche il timoroso Brescia ha le sue colpe) il Genoa comunque ha continuato a incrementare alcuni primati significativi, nel bene e nel male. Gregori per esempio (il meno battuto della cadetteria con soli 10 gol al passivo) ha portato la sua imbattibilità a 493 minuti. Record negativo invece per l'ex goleador Nappi, che nell'andata aveva realizzato sette volte. Il furetto rossoblù è a digiuno da 10 domeniche. Ieri s'è mosso molto, ma senza un briciolo di rifornimento la rete può restare una chimera. E pensare che il Genoa è fra gli attacchi più prolifici del campionato.

Oggi però quel grifone aggressivo non esiste più. Ha messo da parte l'idea di volare e preferisce planare in A a piccoli passi. Non importa se la gente, come ieri a Brescia, si annoia e disapprova con fischi, non importa se lo spettacolo diventa un illustre sconosciuto. Il fine giustifica i mezzi e il machiavellico Scoglio guarda solo alla meta finale, ben sapendo di avere una squadra in chiaro debito di ossigeno. Ma allora, si dirà, perché il Brescia non ne ha approfittato? È semplice: non ne aveva le possibilità. Rischiare? Manco per idea. Il pareggio era già scritto.

UDINESE-EMPOLI

L'asso nella manica lo trova Catalano

De Vitis ancora senza gol

3' Branca scende sulla destra e traversa al centro per De Vitis che manda fuori di poco.
4' punizione che Iacobelli calcia sopra la traversa.
7' punizione di Catalano, mischia in area, un difensore dell'Empoli salva in angolo.
23' calcio d'angolo di Catalano, Branca spara al volo sopra la traversa.
24' Galparoli salva su Caccia, lanciato da Baiano.
48' Manzo ruba la palla a Vignola, traversa rapido e dei tre bianconeri che giungono davanti la porta Catalano è il più lesto a mettere in rete.
52' Branca scende sulla destra e passa bene al libero De Vitis il quale, caricato alle spalle, finisce a terra pur riuscendo in qualche modo a sospingere il pallone verso la rete, ma arriva in tempo Drago che para sulla linea.
61' Di Francesco lancia a Vignola, ben appostato in area: libera Manzo con giusto tempismo.
83' batti e ribatti in area, Orlando dà a Pasa il cui tiro viene parato da Drago sulla linea.

□ *S.C.*

SERGIO CADORINI

UDINE. L'Udinese che nelle ultime partite aveva mostrato nuovi promettenti segni di vitalità, ieri ha confermato tale vitalità e con questa il suo diritto al successo. Dopo aver segnato il gol, i bianconeri, favoriti anche dal mutato schieramento dell'Empoli (Simoni aveva fatto entrare un'altra punta), hanno messo in vetrina qualche esempio di bel gioco ed hanno finalmente fatto divertire il pubblico.

Fino ad allora la partita si era svolta in modo equilibrato e forse era stato proprio l'Empoli a sbagliare di meno.

Gara nervosa e ricca di falli: è nel vero Galparoli quando a fine gara ha ricordato che, a questo punto del campionato, «sono tutte battaglie». Infatti l'attitudine gladiatoria di ciascuno ha potuto ampiamente esprimersi anche se non è giusto parlare di una partita «cattiva».

L'Udinese inizia con un gioco abbastanza aperto, ma che si rivela inconcludente apparendo i suoi giocatori molto contratti e nervosi. Per contro la squadra toscana appare più ordinata. Tuttavia la squadra friulana appare abbastanza convinta di dover mirare al successo pieno. È quanto avviene subito all'inizio del secondo tempo e pensiamo debba essere lodata la mossa di Sonetti, di sostituire Firicano con Pasa, il quale ha conferito maggiore vivacità alla manovra offensiva. La segnatura della rete (un vero asso nella manica trovato da Catalano) ha poi sciolto in qualche modo l'ansia e consentito ai bianconeri di svolgere più di qualche bella azione di gioco. Salvo a manifestare ancora un certo orgasmo nel finale, quando l'Empoli era proteso a recuperare lo svantaggio. Garella è rimasto inoperoso, mentre Simoni si è lamentato per il fatto che i suoi non hanno saputo approfittare di alcune buone occasioni da rete.

---

29. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(16/4/89 - ore 15,30)

ANCONA-UDINESE
AVELLINO-PADOVA
BARLETTA-LICATA
COSENZA-PARMA
CREMONESE-SAMB.
EMPOLI-BARI
GENOA-CATANZARO
MONZA-MESSINA
REGGINA-BRESCIA
TARANTO-PIACENZA

CANNONIERI

14: SCHILLACI (Messina).
12: BIVI (Cremonese).
11: DE VITIS (Undinese), BAIANO (Empoli); LA ROSA (Licata), SIMONINI (Padova).
10: MARULLA (Avellino).
8: MONELLI (Bari).
7: PALANCA (Catanzaro), CINELLO (Cremonese), NAPPI (Genoa), PIERLEONI (Messina), MINOTTI (Parma).
6: MAIELLARO (Bari), BECCALOSSI (Barletta), QUAGGIOTTO (Genoa), ONORATO (Reggina).
5: GARLINI (Ancona), PADOVANO e VENTURIN (Cosenza), AVANZI (Cremonese), SAVINO (Brescia), ONORATI (Genoa), CASIRAGHI e GANZ (Monza), IORIO (Piacenza), ERMINI (Samb.), LERDA (Taranto).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Giocate	Vinte	Pari	Perse	RETI Fatte	Subite	Media Inglese
GENOA	41	29	14	13	2	31	10	– 2
BARI	40	29	12	16	1	27	12	– 3
UDINESE	36	29	11	14	4	28	15	– 9
CREMONESE	34	29	11	12	6	32	25	– 9
PADOVA	32	29	10	12	7	24	21	–12
REGGINA	32	29	8	16	5	24	23	–11
AVELLINO	31	29	9	13	7	22	20	–12
MESSINA	30	29	10	10	9	33	30	–14
COSENZA	30	29	11	8	10	24	26	–13
ANCONA	28	29	5	18	6	25	28	–15
CATANZARO	27	29	6	15	8	12	13	–17
LICATA	27	29	8	11	10	28	31	–16
PARMA	27	29	6	15	8	21	24	–17
EMPOLI	26	29	7	12	10	24	27	–17
BARLETTA	26	29	6	14	9	30	35	–18
MONZA	24	29	4	16	9	19	22	–19
BRESCIA	23	29	5	13	11	19	25	–21
SAMBENED.	23	29	5	13	11	16	24	–21
PIACENZA	22	29	6	10	13	1	23	–22
TARANTO	21	29	5	11	13	14	29	–22

C1. GIRONE A

Risultati. Arezzo-Montevarchi 3-1; Carrarese-Modena 1-0; Centese-Triestina 0-0; L.R. Vicenza-Lucchese 1-1; Mantova-Trento 0-1; P. Livorno-Derthona 0-0; Reggiana-Spezia 3-0; Venezia M.-Spal 0-0; Virescit-Prato 0-0.
Classifica. Reggiana punti 37; Prato 34; Spezia 33; Triestina 32; Lucchese e Modena 30; Carrarese e Montevarchi 29; Derthona 26; Mantova e Venezia M. 25; Arezzo, L.R. Vicenza e Trento 24; Centese e Virescit 23; Spal 21; Pro Livorno 17.
Prossimo turno. Derthona-Reggiana; Livorno-Prato; Lucchese-Arezzo; Montevarchi-Modena; Spal-Mantova; Spezia-Centese; Trento-Carrarese; Triestina-Virescit; Venezia M.-L.R. Vicenza.

C1. GIRONE B

Risultati. Campobasso-Brindisi 1-1; Foggia-Francavilla 1-1; Frosinone-Cagliari 2-2; Giarre-Vis Pesaro 2-0; Ischia-Monopoli 0-2; Palermo-Casarano 1-1; Perugia-Catania 0-0; Rimini-Salernitana 3-1; Torres-Casertana 1-0.
Classifica. Cagliari punti 36; Foggia e Palermo 34; Casertana 33; Brindisi 32; Torres 31; Perugia 30; Casarano 29; Giarre 27; Catania 26; Salernitana 25; Campobasso e Francavilla 24; Ischia 23; Frosinone 22; Vis-Pesaro 21; Monopoli 20; Rimini 15.
Prossimo turno. Brindisi-Giarre; Cagliari-Palermo; Campobasso-Casertana; Casarano-Frosinone; Catania-Ischia Isolaverde; Francavilla-Torres; Monopoli-Perugia; Rimini-Vis Pesaro; Salernitana-Foggia.

C2. GIRONE A

Risultati. Casale-Sorso 1-0; Cuciopelli-Sarzanese 1-0; Ilva-Massese 1-2; Pavia-Olbia 1-0; Poggibonsi-Oltrepò 1-1; Pontedera-Cecina 0-0; Pro Vercelli-Alessandria 1-2; Templo-Rondinella 1-0; Vogherese-Siena 1-2.
Classifica. Alessandria e Casale punti 37; Oltrepò, Pavia e Siena 33; Poggibonsi 31; Pro Vercelli 30; Massese * e Sarzanese 28; Olbia 27; Templo 25; Cecina 24, Cuciopelli 22, Pontedera e Rondinella 24; Ilva e Vogherese 19; Sorso 7.
* Penalizzata di 3 punti.
Prossimo turno. Alessandria-Pavia; Cecina-Templo; Massese-Cuciopelli; Olbia-Ilvarsenal; Oltrepò-Rondinella; Pro Vercelli-Casale; Sarzanese-Vogherese; Siena-Pontedera; Sorso-Poggibonsi.

C2. GIRONE B

Risultati. Carpi-Pordenone 1-1; Giorgione-Ravenna 3-0; Novara-Ospitaletto 0-0; Orceana-Chievo 0-0; Pro Sesto-Forlì 1-0; Sassuolo-Juve Domo 0-1; Suzzara-Legnano 0-0; Treviso-Pergocrema 1-1; Varese-Telgate 1-3.
Classifica. Carpi punti 40; Chievo 38; Telgate 32; Novara e Sassuolo 31; Forlì, Legnano e Pro Sesto 29; Varese 27; Ravenna 25; Juve Domo e Pordenone 24; Orceana, Suzzara e Treviso 23; Pergocrema 20; Giorgione e Ospitaletto 19.
Prossimo turno. Forlì-Novara; Giorgione-Sassuolo; Juve Domo-Treviso; Legnano-Varese; Ospitaletto-Carpi; Pordenone-Chievo; Pergocrema-Pro Sesto; Ravenna-Orceana; Telgate-Suzzara.

C2. GIRONE C

Risultati. Celano-Fano 1-1; Fasano-Chieti 2-3; Jesi-Civitanovese 0-0; Lanciano-Gubbio 2-1; San Marino-Andria 1-0; Teramo-Bisceglie 2-1; Ternana-Giulianova 2-1; Trani-Riccione 2-0; Potenza-Martina Franca 1-1.
Classifica. Chieti punti 38; Ternana 37; F. Andria 35; Trani 34; Celano 31; Gubbio 30; Lanciano e Teramo 28; Martina 26; Fano e Giulianova 25; Fasano e Potenza 23; Jesi e Riccione 22; S. Marino 21; Civitanovese 20; Bisceglie 18.
Prossimo turno. Bisceglie-Potenza; Celano-Trani; Chieti-Jesi; F. Andria-Civitanovese; Fano-Ternana; Giulianova-Lanciano; Gubbio-San Marino; Riccione-Fasano; Teramo-Martina Franca.

C2. GIRONE D

Risultati. Atletico Leonzio-Juventus Gela 2-1; Battipagliese-Latina 0-0; Benevento-Juventus Stabia 0-0; Campania Puteolana-Lodigiani 3-0; Cynthia-Cavese 1-0; Kroton-Turris 3-1; Nola-Vigor Lamezia 0-0; Siracusa-Trapani 2-0; Sorrento-Afragolese 3-1.
Classifica. Campania punti 40; Siracusa 34; Nola 32; Cavese, Lodigiani, Kroton 30; A. Leonzio 29; Battipagliese, Sorrento e Turris 27; V. Lamezia 26; Latina 25; Benevento 24; Cynthia e Trapani 23; Juve Gela 22; Afragolese e Juve Stabia 19.
Prossimo turno. Afragolese-Campania; Cavese-Atl. Leonzio; Juve Gela-Battipagliese; Juve Stabia-Cynthia; Latina-Kroton; Lodigiani-Sorrento; Trapani-Benevento; Turris-Nola; V. Lamezia-Siracusa.